



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 13 ottobre 2022

Deliberazione n. 2022/19/227

Oggetto: CUP 9129 Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per il "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel Comune di Scampitella (Av), località Migliano - proponente Chrisolar Energy Srl.

L'anno duemilaventidue il giorno 13 del mese di ottobre alle ore 17.00 convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Yuri GIOINO	- Componente	assente
4.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente
5.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa Roberta Giordano su delega del Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza.



IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione resa dal Dirigente dell'Area Tecnica:

“Si fa riferimento all'oggetto ed in particolare alla PEC inoltrata dalla società "CHISOLAR ENERGY S.r.L." in data 08/08/2022 (acquisita al protocollo consortile al n. 4386 del 08/08/2022 e in copia allegata) per rappresentare quanto segue.

Preliminarmente si ricorda che:

- la legge 7 agosto 1997 n.266 ha previsto il trasferimento, tramite consegna attraverso un Commissario ad Acta, ai Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino di Salerno e di Potenza, degli impianti e delle opere infrastrutturali realizzate nelle aree industriali di cui all'art.32 della legge 219/81;
- terminata l'attività ricognitiva di detto Commissario ad Acta, con Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 157/GST/MICA Repertorio T.U. 76/90 del 2 luglio 1999 (trascritto ad Avellino in data 14 giugno 2005 al n. 12277 R.G. ed al n. 9316 R.P.), sono stati trasferiti tramite consegna al "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino", tra l'altro, gli impianti e le opere infrastrutturali realizzate nell'area industriali di Calaggio.

L'ufficio, vista la PEC inoltrata dalla società "CHISOLAR ENERGY S.r.L." (in data 08/08/2022 e acquisita al protocollo consortile al n. 4386 del 08/08/2022), con nota consortile protocollo n. 5065 del 26.09.2022 (in copia allegata), indirizzata alla "Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" e alla "Chisolar Energy S.r.l.", nelle more del completamento dell'attività istruttoria di competenza, ha comunicato in via interlocutoria che:

- “- il Consorzio ASI di Avellino è stato portato a conoscenza del procedimento in oggetto solo con la PEC del 08/08/2022 e che fino a detta data alcuna comunicazione risulta acquisita agli atti dell'ufficio;
- il progetto consultato nel link indicato nella PEC in oggetto interessa l'area industriale di Calaggio e nello specifico per la parte relativa alla realizzazione di una linea elettrica interrata. Alla presente è allegato stralcio planimetrico con individuazione del perimetro dell'area industriale di competenza dello scrivente Ente;
- il progetto proposto prevede la posa di una linea elettrica lungo la viabilità consortile di penetrazione di detta area industriale che è già interessata dalla presenza di numerose reti (gestite anche da soggetti diversi dal Consorzio) infrastrutturali (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.) a servizio dell'area stessa e delle aziende ivi insediate;
- la strada consortile è stata di recente interessata da "Lavori di Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità a servizio dell'area industriale" e pertanto allo stato versa in perfette condizioni.
- il progetto proposto non tiene conto dello stato infrastrutturale ivi presente, della compatibilità e delle interferenze della rete elettrica prevista in progetto con tutte le infrastrutture già presenti, ad eccezione della rete GAS gestita dalla SNAM."

Con l'anzidetta nota (protocollo n. 5065 del 26.09.2022) è stato, inoltre, rappresentato che l'ufficio stava comunque provvedendo all'esame del progetto proposto al fine di consentire al Consorzio l'adozione degli adempimenti amministrativi necessari a rendere il parere di competenza che verrà comunicato nel più breve tempo possibile.

Il progetto definitivo in epigrafe (in copia allegato) riguarda sostanzialmente la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante fonte fotovoltaica (ricadente in territorio del Comune di Scampitella, area non di pertinenza consortile) e delle opere di connessione ricadenti nei territori dei Comuni di Scampitella e Lacedonia.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Relativamente a dette opere di connessione (posa di un cavidotto MT interrato), per una parte ricadente nel Comune di Lacedonia, è prevista la realizzazione di una linea elettrica da collocare in A. I. di Lacedonia lungo la viabilità consortile (in catasto foglio 3 di Lacedonia particelle nn. 140, 137, 131, 152, 277, 163, 158, 278, 276, 159 e 201) a servizio della stessa Area Industriale di recente interessata da interventi di rifacimento dell'intero piano viario nell'ambito del progetto "Lavori di miglioramento delle condizioni della sicurezza della viabilità a servizio dell'area industriale di Calaggio CUP D97H18002560006".

La viabilità Consortile è interessata dalla realizzazione delle opere di connessione (posa di linea elettrica) per una lunghezza di circa 1,30 km con scavo a cielo aperto avente larghezza di 45 cm e profondità di 130 cm. Il progetto proposto, fatta eccezione della rete GAS SNAM, risulta carente di:

- elaborati inerenti all'individuazione di tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.) a servizio dell'area industriale e delle aziende ivi insediate;
- verifica della compatibilità della rete di connessione elettrica prevista in progetto con tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.);
- analisi delle interferenze e relativa eventuale risoluzione della rete elettrica prevista in progetto con tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.).

Rilevato, inoltre, che il Consorzio non è stato incluso nell'elenco, trasmesso dal proponente, dei soggetti coinvolti per la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione progettuale necessaria alla formulazione del parere di competenza, in quanto è stato portato a conoscenza del procedimento in epigrafe solo in data 8 agosto 2022 con la nota inoltrata dalla società "Chisolar Energy S.r.l." (acquisita al protocollo consortile al n. 4386 del 08/08/2022).

Visto il regolamento consortile approvato con Deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio ASI Avellino n. 2011/4/73 del 08 aprile 2011 relativo alla disciplina per la realizzazione di interventi di posa di reti in aree consortili."

VISTA la proposta di provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica:

"Si propone di esprimere il nulla osta di competenza del Consorzio al progetto "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune Scampitella (Av), località Migliano – Proponente Chisolar Energy S.r.l." a condizione che il proponente provveda:

- all'individuazione di tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.) a servizio dell'area industriale e delle aziende ivi insediate, con ogni onere a carico della ditta proponente e attraverso la redazione di elaborati grafici;
- alla verifica, con esito positivo, della compatibilità della rete di connessione elettrica prevista in progetto con tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.);
- all'analisi delle interferenze (con eventuale relativa risoluzione) della rete elettrica prevista in progetto con tutte le reti di qualsiasi tipo e genere già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.);
- al rispetto di tutto quanto stabilito nell'allegato schema di disciplinare tecnico di concessione;
- alla trasmissione al Consorzio, per la parte di rispettiva competenza (strada consortile a servizio dell'area industriale), degli elaborati grafici esecutivi adeguati alle condizioni poste ai punti che



precedono (compreso quanto stabilito nello schema di disciplinare tecnico di concessione) e nello specifico:

- planimetria generale (stato di fatto e di progetto) della zona di interesse consortile (strada consortile a servizio dell'area industriale) in scala 1:500;
- stralcio planimetrico particolareggiato (stato di fatto e di progetto) in scala 1:200, limitato ai punti particolari del tracciato (intersezione con altre strade, presenza di tombini, ponti e particolari opere d'arte, interferenza con reti già ivi presenti);
- sezioni trasversali della strada consortile in corrispondenza dei punti particolari come sopra individuati e, comunque, in numero sufficiente ad individuare compiutamente l'oggetto della
- richiesta (stato di fatto e di progetto), adeguatamente quotate ed in scala 1:100, in corrispondenza dei punti suddetti;
- particolari costruttivi, in scala adeguata ed opportunamente quotati, delle opere a corredo dell'impianto (pozzetti, basamenti, sostegni, etc.) e degli attraversamenti di opere d'arte e/o manufatti già esistenti lungo la strada;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi dove siano evidenziate, in particolare, la presenza di eventuali ostacoli (manufatti preesistenti e simili), le condizioni del piano viabile e delle zone laterali e tutto ciò che possa influire sul corretto inserimento dell'impianto nel punto prescelto;
- asseverazione del progettista circa la conformità degli impianti da realizzare con tutti quelli già ivi presenti;
- alla realizzazione, lungo tutto lo sviluppo longitudinale della rete elettrica prevista in progetto, di cavidotti (di diametro nominale non inferiore a 200 mm) posati ogni 150 metri e completi di pozzetti laterali di collegamento, posizionati trasversalmente alla rete di connessione elettrica, ciò al fine di facilitare la posa di future reti infrastrutturali ed evitare problemi di interferenze con la rete elettrica prevista in progetto;
- alla sottoscrizione, prima dell'inizio dei lavori, del disciplinare tecnico di concessione definitivo;
- al versamento della quota per indennità di attraversamento/occupazione per la posa di cavidotti su strada consortile pari ad 6,00 €/ml (per larghezza della sezione di scavo $\leq$ di 50cm) ed € 12,00 €/mq (per larghezza della sezione di scavo $>$ di 50 cm.)”

Ritenuto di condividere quanto proposto dal Dirigente dell'Area Tecnica,

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta;
- 2) di esprimere nulla osta di competenza del Consorzio al progetto sopra emarginato, a condizione che la società “Chisolar Energy S.r.l.” provveda:
 - all'individuazione di tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.) a servizio dell'area industriale e delle aziende ivi insediate, con ogni onere a carico della ditta proponente e attraverso la redazione di elaborati grafici;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- alla verifica, con esito positivo, della compatibilità della rete di connessione elettrica prevista in progetto con tutte le reti già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.);
- all'analisi delle interferenze (con eventuale relativa risoluzione) della rete elettrica prevista in progetto con tutte le reti di qualsiasi tipo e genere già posizionate lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, telefoniche, impianto di videosorveglianza, reti in fibra ottica, ecc.);
- al rispetto di tutto quanto stabilito nell'allegato schema di disciplinare tecnico di concessione;
- alla trasmissione al Consorzio, per la parte di rispettiva competenza (strada consortile a servizio dell'area industriale), degli elaborati grafici esecutivi adeguati alle condizioni poste ai punti che precedono (compreso quanto stabilito nello schema di disciplinare tecnico di concessione) e nello specifico:
 - planimetria generale (stato di fatto e di progetto) della zona di interesse consortile (strada consortile a servizio dell'area industriale) in scala 1:500;
 - stralcio planimetrico particolareggiato (stato di fatto e di progetto) in scala 1:200, limitato ai punti particolari del tracciato (intersezione con altre strade, presenza di tombini, ponti e particolari opere d'arte, interferenza con reti già ivi presenti);
 - sezioni trasversali della strada consortile in corrispondenza dei punti particolari come sopra individuati e, comunque, in numero sufficiente ad individuare compiutamente l'oggetto della
 - richiesta (stato di fatto e di progetto), adeguatamente quotate ed in scala 1:100, in corrispondenza dei punti suddetti;
 - particolari costruttivi, in scala adeguata ed opportunamente quotati, delle opere a corredo dell'impianto (pozzetti, basamenti, sostegni, etc.) e degli attraversamenti di opere d'arte e/o manufatti già esistenti lungo la strada;
 - documentazione fotografica dello stato dei luoghi dove siano evidenziate, in particolare, la presenza di eventuali ostacoli (manufatti preesistenti e simili), le condizioni del piano viabile e delle zone laterali e tutto ciò che possa influire sul corretto inserimento dell'impianto nel punto prescelto;
 - asseverazione del progettista circa la conformità degli impianti da realizzare con tutti quelli già ivi presenti;
- alla realizzazione, lungo tutto lo sviluppo longitudinale della rete elettrica prevista in progetto, di cavidotti (di diametro nominale non inferiore a 200 mm) posati ogni 150 metri e completi di pozzetti laterali di collegamento, posizionati trasversalmente alla rete di connessione elettrica, ciò al fine di facilitare la posa di future reti infrastrutturali ed evitare problemi di interferenze con la rete elettrica prevista in progetto;
- alla sottoscrizione, prima dell'inizio dei lavori, del disciplinare tecnico di concessione definitivo, allegata alla presente per farne parte integrante sostanziale;
- al versamento della quota per indennità di attraversamento/occupazione per la posa di cavidotti su strada consortile pari ad 6,00 €/ml (per larghezza della sezione di scavo $\leq$ di 50cm) e 12,00 €/mq (per larghezza della sezione di scavo $>$ di 50 cm.).

3) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile dell'Amministrazione Trasparente per gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013.

Il Segretario
dott.ssa Roberta Giordano



Il Presidente
arch. Pasquale Russo



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

(DO.PP.RR. 25.03.1962 nr. 236 - 1.07.1971 nr. 788 - 6.07.1973 nr. 589)

Schema di Disciplinare Tecnico di concessione

OGGETTO: CUP 9129 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 7.102,20 kWp in DC e potenza in immissione di 5.850,00 kW in AC, nel comune SCAMPITELLA (AV), località Migliano – Proponente Chisolar Energy S.r.l."

- 1) Ogni rapporto nascente dalla presente concessione si intende sussistente tra il Consorzio e la Società _____ (sede legale _____ via _____ P.I. _____) di seguito indicato più brevemente con la dizione: "Concessionario".
- 2) L'inizio dei lavori dovrà essere preannunciato al Consorzio non meno di **dieci giorni** prima.
- 3) Al solo fine di consentire al Consorzio di effettuare le verifiche e di dare le direttive di cui ai successivi articoli, il Concessionario dovrà indicare se i lavori saranno eseguiti in economia diretta o a mezzo di altra Ditta, di cui dovrà essere indicata la ragione sociale e la sede.
- 4) L'impianto sia eseguito in conformità ai grafici depositati.
- 5) Nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri servizi eventualmente già esistenti sotto la sede stradale, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente.
- 6) I lavori dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro e non oltre giorni **20 (venti)** naturali e consecutivi dalla data di inizio degli stessi.
- 7) Durante l'esecuzione dei lavori il Consorzio si riserva la facoltà di impartire tutte le disposizioni e prescrizioni che riterrà più opportune con l'obbligo da parte del Concessionario di uniformarsi esattamente.

- 8) Per l'attraversamento trasversale, nel caso si proceda mediante scavo a cielo aperto, la sede stradale sarà interessata durante i lavori solo per metà della sua larghezza, dovendo restare l'altra metà, libera per il transito. Potrà precedersi allo scavo della restante metà solo dopo aver ripristinato le condizioni di transitabilità del tratto. In ogni caso la presenza dello scavo dovrà essere opportunamente segnalato e la transitabilità idoneamente regolamentata.
- 9) I rinterri saranno eseguiti con misto cementato (con percentuale di cemento in peso non inferiore al 4% del peso degli inerti asciutti), idoneamente compattato, mentre il materiale terroso proveniente dagli scavi dovrà essere trasportato a rifiuto.
- 10) Il taglio del manto bituminoso deve avvenire con tagliasfalto. Il piano viabile - per la parte interessata dai lavori - dovrà essere ripavimentato in modo da ripristinare lo spessore complessivo preesistente. In ogni modo gli spessori minimi da realizzare non dovranno essere inferiori a cm 10 per lo strato di base in misto bitumato, a cm 5 per quello di collegamento (binder) ed a cm 3 per il tappetino di usura; quest'ultimo dovrà essere eseguito per una larghezza sufficiente ad assicurare un raccordo ottimale con la pavimentazione esistente previa scarifica dell'esistente manto bituminoso per una larghezza non inferiore ai ml 3,00. Per gli attraversamenti e le percorrenze longitudinali, ad insindacabile giudizio del Consorzio, se necessario si dovrà provvedere al rifacimento dell'intera sede stradale. Dovrà essere, altresì, ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente interessata dall'esecuzione delle opere.
- 11) Il Concessionario non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, all'atto dell'esecuzione dell'impianto, se prima non avrà ottenuto il consenso dal Consorzio. Per contro il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunte all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà consortile o del transito.
- 12) Gli attraversamenti longitudinali saranno realizzati preferibilmente lungo le fasce dei servizi delle strade consortili. Dovrà osservarsi una distanza costante dal cordolino stradale in calcestruzzo, allo scopo di occupare il minor spazio possibile di dette fasce che sono sede di altri servizi quali acquedotto, cavi elettrici e/o telefonici, metanodotto, fognature, ecc.
- 13) Durante l'esecuzione dei lavori è fatto divieto di interrompere e, comunque, ostacolare il transito lungo le strade consortili, non essendo consentita la formazione sul piano viario di depositi di materiali, attrezzi, ecc.. Parimenti non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo.
- 14) La profondità minima a cui debbono essere collocate le tubazioni ed i cavi non potrà essere inferiore a ml 1,00 sotto il piano stradale.
- 15) La zona interessata dai lavori dovrà essere ripristinata nello stato in cui si trovava all'atto dell'inizio dei lavori stessi.
- 16) A lavoro ultimato sarà consegnata al Consorzio una planimetria, in scala adeguata, da cui risulti l'esatta individuazione della condotta e la profondità a cui la stessa è posata nei vari punti.
- 17) Il Concessionario dovrà ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare relative allo svolgimento dei lavori ed alle loro modalità, che in qualsiasi tempo dovessero essere impartite dal Consorzio nell'interesse della proprietà stradale o per la tutela del transito e dovrà prontamente riparare tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare sia alla strada e sue pertinenze, che ai terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione dei lavori.
- 18) All'ultimazione dei lavori, che dovrà essere immediatamente comunicata al Consorzio, sarà effettuata una verifica in contraddittorio tra il Concessionario ed il Consorzio medesimo per la constatazione

dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite, ivi compreso quanto previsto dal precedente art. 15.

- 19) Ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose in dipendenza delle opere in corso o eseguite farà carico al Concessionario.
- 20) Ogni e qualsiasi onere per la concessione di permessi e autorizzazioni rientranti nella competenza di altri Enti o Autorità, comunque interessati per l'esecuzione dei lavori, rimane a carico del Concessionario.
- 21) Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate tutte le norme stabilite dal vigente codice della strada relativamente alla sicurezza del transito e quelle di polizia stradale espressamente previste in merito.
- 22) In caso di allargamento e risistemazione della strada il Concessionario rimane obbligato a rimuovere le opere oggetto di concessione a propria cura e spese, senza diritto ad alcun compenso per la rimozione o indennizzo per eventuali danni.
- 23) Il Concessionario per gli effetti ed a garanzia delle obbligazioni che assume con la sottoscrizione del presente disciplinare, presta/ha prestato cauzione sotto forma di fideiussione assicurativa/bancaria in favore del Concedente n° del fino alla concorrenza di € (.....) rilasciata dalla valevole fino a....., con espressa rinuncia al beneficio di cui all'art. 1944 C.C.**
- 24) Tale cauzione viene rilasciata a garanzia di tutte le obbligazioni che il Concessionario dichiara di assumere, come in effetti assume, con la sottoscrizione del presente disciplinare; tra cui, di realizzare le opere a perfetta regola d'arte, di rimettere in pristino i luoghi interessati e di assicurare il perfetto assestamento degli stessi; per cui la polizza fideiussoria, dovendo valere per un periodo decorrente dalla data di inizio lavori, di cui all'art. 2), e fino ad un anno dopo la data di ultimazione degli stessi, verificata ai sensi dell'art. 18), non potrà essere svincolata prima del compimento di detto periodo di garanzia.
- 25) In caso di mancato rispetto di una qualsiasi condizione del presente disciplinare, detta cauzione verrà incamerata in conto corrispettivo dei lavori da effettuarsi di importo preventivamente accertato e transatto senza opera di magistrato e fatto salvo, comunque, il risarcimento degli eventuali maggiori danni che si dovessero verificare per il comportamento omissivo della Concessionaria.
- 26) In caso di controversie è competente il Foro di Avellino.
- A di

IL CONCESSIONARIO